



Pavarolo Informa

Anno 6 - Numero 37

Dicembre 2010

APPUNTAMENTI

Sabato 18 dicembre
ore 21,00: evento musicale con la Scuola di Musica di Chiara Raggi (scuola Primaria)

Venerdì 24 dicembre
ore 23,30: aspettando il S. Natale in Chiesa

Venerdì 31 dicembre
ore 20: Capodanno aspettando il 2011

Domenica 2 gennaio
 Festa Patronale S. Defendente

Giovedì 6 gennaio
ore 15: Arriva la Befana



Dettagli pagine interne

Mercoledì, giorno di mercato

Molti pavarolesi non se ne sono ancora accorti e strabuzzano gli occhi transitando nella piazza. Sì, c'è il mercato alimentare sulla Piazza della Torre; ogni mercoledì mattina dalle 8:00 alle 13:00.

Per adesso i banchi sono due (come a Baldissero) ma potrebbero arrivare a quattro. Comunque la varietà offerta è più che sufficiente: frutta e verdura, formaggi e salumi. Chi ha tempo il mercoledì mattina fa la spesa con calma per tutta la settimana trovando prodotti buoni, spesso locali, ed a prezzi decisamente convenienti. Provare per credere! Ma anche chi è di corsa e sta

andando al lavoro può far la spesa e tenerla in macchina viste le temperature di dicembre.



Il nuovo mercato alimentare a Pavarolo

E poi oltre alla qualità, alla convenienza, al favorire il commercio locale c'è da dire che fare la spesa su questa piazza ai piedi del castello e della torre è un vero piacere, che rilassa e fa cominciare la giornata come si deve. L'amministrazione comunale ha

rapidamente approvato la realizzazione di questo mercato che è nato proprio dalle richieste dei commercianti

locali. Fare la spesa al mercato di Pavarolo significa anche dare nuove prospettive di sviluppo al nostro paese che potrà crescere nel lavoro e nell'economia locali grazie anche a questi

piccoli gesti di noi consumatori. Se questo mercato si svilupperà nella qualità e se si creerà intorno ad esso un indotto ci potrà essere qualche pavarolese in più che lavora sul territorio anziché prendere ogni mattina la macchina. Ed avremo un paese più vivo.

Gli Auguri del Sindaco



Carissimi Conciatadini, anche il 2010 volge al termine e, con tutta l'Amministrazione, Vi voglio porgere i più sinceri Auguri per un Sereno e Felice Natale con i vostri cari. Un mio particolare pensiero va alle persone anziane, ai bambini, ai nostri concittadini vecchi e nuovi. A questi

ultimi, auguro un facile inserimento nella nostra Società che, Vi accoglierà con la cordialità che ha da sempre contraddistinto il Nostro Paese.

L'anno che volge al termine ci ha visti protagonisti nel realizzare alcune iniziative sia in campo sociale sia in campo culturale.

La Biennale Internazionale di Pittura "Premio Felice Casorati" dopo aver avuto con la settima edizione una notevole affluenza di visitatori, si sta per trasferire ad Helsinki, dal 7 di gennaio 2011 sarà esposta nella prestigiosa Accademia di Belle Arti.

Un gruppo di pavarolesi capitanati dal sottoscritto, nonostante il clima freddissimo, sarà presente all'inaugurazione.

Il 2011 sarà l'anno di svolta per la realizzazione del centro polisportivo con inserito il polo scolastico. La variante strutturale e Generale del Piano Regolatore, oramai in dirittura finale, ci darà una definitiva sistemazione del nostro sistema urbano con la costruzione della grande piazza anfiteatro che andrà a completare il riassetto del centro storico.

Quindi, ci attende un 2011 di

grandi impegni e lavoro che, sono sicuro, con l'aiuto di tutti Voi riusciremo a realizzare.

A Don Marino un particolare ringraziamento; a me si uniscono tutti i cittadini.

Ai realizzatori di "Pavarolo Informa", questa grande realtà che richiede moltissimo impegno e sacrificio va il mio particolare ringraziamento unito in ugual misura alla Pro loco al Gruppo Sportivo, ai nostri volontari..

Tantissimi Auguri!

Il Sindaco Sergio Bossi



...Allacciarsi alla Vita!!!



Prosegue la collaborazione con il nostro Rocco Campochiaro sulla sicurezza stradale. Rocco è a nostra disposizione e attende commenti e domande all'indirizzo:

rocco.campochiaro@poliziadistato.it

...cari amici di Pavarolo: ben ritrovati a bordo!!!

Spero che nessuno di voi sia sul punto di crollare dalla noia e dal "colpo di sonno" tra le braccia di Morfeo proprio adesso che siamo giunti alla "terza puntata" di questo importante viaggio sulla sicurezza stradale: abbiamo percorso tanta strada oramai, e siamo quasi in dirittura d'arrivo...

Dopo aver compreso negli scorsi mesi quanto sia importante dapprima **riconoscere** un pericolo per riuscire ad **evitarlo** e, qualora lo avessimo fatto in ritardo, **affrontarlo**, parleremo dell'importanza dei sistemi di sicurezza di cui sicuramente sono dotate le nostre autovetture, ma che altrettanto sicuramente conosciamo poco o...quasi niente!!!

A questo punto è necessario però chiarire alcuni concetti fondamentali di "GUIDA SICURA"; in particolare cosa si intende per guida attiva e guida passiva.

La "guida attiva" è quella che tutti i giorni adottiamo guidando regolarmente le nostre auto; dopo averle messe in moto le utilizziamo sulle nostre strade con la prudenza e la razionalità che oramai ben conosciamo alla luce di ciò che abbiamo imparato nei mesi scorsi; dovremo quotidianamente "controllare la corretta pressione e l'eventuale consumo dei pneumatici, il perfetto funzionamento dell'impianto frenante,

l'usura delle spazzole tergicristallo, la pulizia dei vetri, l'efficienza dell'impianto d'illuminazione e chi più ne ha più ne metta...", ma questa è un'altra storia!!!

La "guida passiva" invece, è di fatto quella che l'autista è obbligato ad operare nel caso in cui, per improvvisi motivi, deve intervenire nell'imminente ed inaspettata urgenza a seguito di un pericolo incontrato sulla strada.

La "GUIDA SICURA", infine, è l'insieme delle tecniche adottate nella conduzione di un veicolo che permettono di uscire da una **guida passiva** (anche conosciuta come guida d'emergenza), per poter ritornare alla **guida attiva**.

Alla luce di questi concetti parleremo di "Sicurezza Attiva" come l'insieme delle soluzioni costruttive del veicolo capaci di ridurre il rischio di incidente (esempio l'ABS, l'ASP, l'ASR), e di "Sicurezza Passiva" individuando tutti i possibili accorgimenti che riducono le eventuali conseguenze di un incidente sui passeggeri quando lo stesso è già avvenuto (esempio l'AIR-BAG, il PIANTONE DELLO STERZO DEFORMABILE, le CINTURE DI SICUREZZA).

Andiamo al dunque: da decenni le case automobilistiche stanno investendo fior di capitali per la ricerca di sistemi di sicurezza attivi o passivi che siano in grado di utilizzare l'elettronica (...e non solo) quale soluzione madre per scongiurare incidenti stradali che comunque anche l'autista più preparato ed in gamba non riuscirebbe ad evitare; perdite di aderenza dell'auto sull'asse anteriore e/o posteriore (sottosterzo e sovrasterzo), spazi di frenata ancora troppo lunghi, ostacoli improvvisi, non riuscire a frenare ed evitare un ostacolo contemporaneamente qualche de-

cennio fa venivano considerati come dei grossi e pericolosi limiti quanto meno da ridurre alla guida delle auto.

E' naturale che questi limiti non saranno mai superati perché quando la fisica chiede il conto in certe dinamiche di incidenti stradali, bisogna pagarla, e in alcuni casi anche a caro prezzo purtroppo, ma vien da sé che se continueremo ad acquistare e successivamente ad allestire le nostre belle auto nuove solamente di cerchi in lega maggiorati, impianti stereo super potenti, satellitare, bracciolo e interni in pelle, disinteressandoci completamente di quali sistemi di sicurezza possiamo avere in dotazione sulla nostra vettura, avremo sempre e solo una risposta da dare a chi ci domanderà se la nostra auto è fornita di ABS, ESP o EDB, che sarà la stessa di sempre: "So che ci sono ma non so a cosa servono"!!!

Concludo raccontandovi un aneddoto capitato a Ginevra qualche mese fa: ero in giro con mio figlio Samuel all'ultimo "Salone dell'Automobile"; durante la visita ad uno degli stand di una famosa casa automobilistica svedese, un'intera famiglia di un paese presumibilmente nordeuropeo formata da padre, madre e due bambini, si è accomodata nell'abitacolo di un SUV lì **esposto, statico, fermo...** e prima ancora di osservarlo e goderselo nelle sue caratteristiche interne più svariate, tutti e quattro si sono contemporaneamente allacciati le cinture di sicurezza: questo è quello che io amo definire "Allacciarsi alla Vita".

Rocco Campochiaro.
Istruttore di Guida Operativa Sicura della Polizia di Stato



Corso base di informatica. Grande successo ha riscontrato il corso di alfabetizzazione informatica a Pavarolo. Il corso, che si svolge presso la sede del Comune è tenuto dalla nostra concittadina Angela Fernandez che vanta una esperienza pluriennale nell'insegnamento e nell'utilizzo dei mezzi informatici. I partecipanti, essendo più di 25, sono suddivisi in due classi quella del sabato mattina con orario 8.30/10.00 – e quello del lunedì sera con orario 20.30/10.00. Le lezioni termineranno con la chiusura delle scuole per il periodo delle vacanze di Natale! Si potrà replicare? Vedremo la disponibilità che darà Angela intanto voglio ringraziarla a nome di tutti i suoi allievi compresa la sottoscritta.....!!!! *Eleonora*



Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629
e-mail: pavaroloinforma@yahoo.it

Realizzazione: Enrico Aliberti
e-mail: enrico.aliberti@gmail.com

Redattori: Giancarlo Bourlot, Rocco Campochiaro, Nella Gai, Eleonora Sorba, Glenn Richardson, Spizzichino, Alejandro Michetti, Cecilia Olivero, Gene Solaro, Alessandra Natta e le Maestre delle scuole d'infanzia e primaria

Soggiorno Marino per la terza età a Laigueglia (Hotel Delfino)

I comuni di Pavarolo, Andezeno, Arignano e Marentino organizzano un soggiorno marino dal 1 marzo 2011 al 15 marzo 2011 per iscrizioni rivolgersi presso il comune di Pavarolo.

Iscrizioni entro il 31 dicembre 2010.

Quota per 14 notti camera doppia/Euro 462,00

Quota per 14 notti camera singola/Euro 602,00



Con il pasto dell'ultimo giorno: camera doppia Euro 476,00 / camera singola Euro 616,00

A queste quote si dovrà aggiungere il trasporto che verrà quantificato in seguito in base al numero dei partecipanti...per informazioni contattare Eleonora 338/4797677

REPLICHE: "una serata con Peter Pan"



11 dicembre 2010 ore 21.00 – Andezeno –p.za Italia- durante la serata verranno raccolti fondi per il ripristino del tetto della chiesa di S. Giorgio.

12 dicembre 2010 ore 16.30 – Baldissero – centro incontri Paluc – si raccoglieranno fondi per Telethon

Grazie a tutta la compagnia amatoriale "I senza età" per il loro entusiasmo nell'appoggiare queste lodevoli iniziative.....!!!!

La famiglia Di Muccio ci racconta l'Argentina (2) di Alejandro Michetti

Prosegue e si conclude la lunga intervista con la famiglia Di Muccio. Auguriamo loro Buone Feste in attesa di poterli riabbracciare.

Anna, tu insegni in scuole frequentate dai futuri impresari e dirigenti del paese. Questa gente potrà fare la differenza in futuro?

La mia è veramente una scuola di élite, la retta mensile per ogni allievo è superiore allo stipendio di un insegnante. Logico quindi che gli studenti provengano da famiglie super benestanti che la considerano anche come uno status simbol. I ragazzi sono come i giovani di tutto il mondo, con i loro sogni e speranze di un mondo migliore, ma non hanno nessuna possibilità di conoscere i reali problemi del loro paese. La maggior parte di loro non ha mai preso un mezzo pubblico, non è mai stata in un quartiere disagiato, non ha mai avuto un amico con problemi economici. Difficile quindi sperare che un domani, quando saranno la classe dirigente del paese potranno fare la differenza.

Una domanda ai ragazzi: ormai anche voi vi sarete "ambientati". Cosa vi piace di più e di meno della vostra esperienza in Argentina?

Andrea dice: "All'inizio è stato un po' duro, imparare la lingua, abitudini ecc. Quando dico duro bisogna precisare che non intendo sgradevole, anzi era anche divertente e piacevole imparare un mucchio di cose nuove. Adesso che ormai la tappa di apprendimento è praticamente superata, dopo tanti sforzi e cavolate varie, devo ammettere che non tornerei in dietro. La cosa che indubbiamente mi piace di più è la relazione che generalmente qui hanno le persone tra di loro, molto meno "formale"; qui sono tutti più aperti, casinisti e socievoli. Perciò dopo pochi mesi ero già circondato da tantissimi amici e compagni nuovi, molti pronti a tutto per me. Come sempre ci sono anche però i lati negativi a cui purtroppo non possiamo sfuggire, bisogna affrontarli e accettarli così come sono. Questo è indubbiamente un paese più povero e incasinato e la sicurezza è un problema (Francesco è stato derubato tre volte e gli hanno fregato due bici ed un orologio minacciandolo anche con un coltello). Francesco aggiunge che: "bè decisamente quello che mi piace dell'Argentina è che ho conosciuto tantissima gente e amici nuovi che non dimenticherò mai. Arrivati qui per la prima volta era tutto così diverso, ma ti apre la mente conoscere abitudini e culture differenti e scoprire che in fondo le persone non sono poi così diverse. Una cosa negativa però è che tutta la mia infanzia è rimasta in un paese che si trova a 13mila chilometri di distanza". Elisa dice che la cosa che le piace di più della sua esperienza qui sono i tanti amici che ha trovato, ma il brutto è che sempre le mancherà qualcosa: quando è qui sente la nostalgia degli amici in Italia e quando ritornerà, sicuramente sentirà la nostalgia degli amici di qui. A Diego gli piace la piscina,

ma gli manca la neve. Luca è felice comunque perché con mamma, papà e le sue macchinine... tutto il mondo è paese.



In Italia si parla tanto del problema sicurezza. Anche lì da voi il tema è sempre d'attualità. Si può paragonare il livello di violenza fra i due paesi?

Difficile rispondere con brevità, dico solo che più cresce la differenza sociale, più si alzano muri e più la violenza può scaturire dalla disperazione di chi non ha niente, su questo dovremmo riflettere anche in Italia.

Consigliaresti ad un amico di stabilirsi in Argentina?

Cambiare fa sempre bene e in Argentina c'è un bel fermento...noi lo consiglieremo! Stabilirsi è una parola grossa. Come dice Isabelle, una nostra amica Belga, sarebbe opportuno che ogni 10 anni uno cambiasse tutto: città, paese, lavoro, abitudini; aver così la possibilità di ricominciare per avere sempre un'altra prospettiva delle cose, questo ti aiuta a non fermarti e a vivere come cittadino del mondo più consapevole.

Consigliaresti ad un amico di visitare il paese?

Credo che cambiare orizzonti è sempre un'esperienza da non perdere e l'Argentina è sicuramente un paese che naturalisticamente ha davvero tanto da vedere e conoscere e permette di venire a contatto con una cultura, quella degli Italiani d' Argentina, che ci consente di riscoprire e non dimenticare che fino a ieri gli emigranti eravamo noi.

Come si sviluppa la vostra giornata tipo?

All'interno della vita quotidiana: scuola, lavoro, (Anna) casa, spesa, (Toni) cerchiamo di inserire momenti ludici, culturali, sociali, che sinceramente a Pavarolo era più difficile conciliare. Di questo dobbiamo ringraziare gli Argentini che ci hanno insegnato a vivere la giornata più intensamente e più a lungo: loro son capaci di fare tre lavori contemporanei, svegliarsi alle 6 del mattino arrivare a

casa alle 9 di sera farsi una doccia (d'obbligo) per poi uscire, vedersi con gli amici, andare a teatro o a cinema o ad un concerto (che non costano un'esagerazione) insomma in una parola: a vivere! senza troppo piangersi addosso, anche se i motivi non mancherebbero (qui c'è un detto che dice che a "descansar" ci sarà sempre tempo dopo, quando la morte ci prenderà). Così abbiamo conosciuto moltissima gente, la più diversa. Da subito e dietro consiglio di "DONMA" (grazie Donma!) siamo in contatto con le famiglie del "movimento dei focolari", all'interno del quale i nostri ragazzi hanno trovato un'accoglienza vera sana e feconda: Andrea ha fatto il suo primo concerto di piazza proprio con loro. Io Toni, ho conosciuto un sacco di musicisti e con alcuni di loro ho collaborato e collaboro ad alcune produzioni musicali (anche a scopo sociale) Anna ha messo su un progetto chiamato "FAMIGLIE GEMELLE" forse vi sarà giunta voce da Alejandro Michetti e da Barbara Bruno. L'idea è quella di superare i "muri" tra le classi sociali con un gemellaggio tra famiglie indigenti delle "villas" e famiglie di altri quartieri. Nella convinzione che la conoscenza e la condivisione sono i principali strumenti contro l'esclusione sociale. Stiamo cercando di fare un lavoro di "accompagnamento" di alcune famiglie e di organizzare un progetto di micro-credito. <http://proyectofamiliasgemelas.blogspot.com/>

Avete imparato a ballare il Tango?

No! Ma abbiamo scoperto che l'Argentina non è solo tango, anzi direi che il tango è principalmente legato alla città di Bs As ed in fondo ha una storia breve, anche se intensa. Il folclore invece, anche se viene ancora in qualche modo considerato culturalmente di "serie b", è molto interessante ed ha radici profonde al nord come al sud del paese.

Ma davvero la carne è così buona?

La carne non è buona, è BUONISSIMA! crediamo di averne mangiato in questi tre anni, più che in tutta la nostra vita. Immensi pascoli a perdita d'occhio fanno sì che la carne sia fresca e a buon mercato. Principalmente si mangia "Vaca" alla brace, il famoso "asado", che non manca mai. Abbiamo anche assaggiato il Lama (che però ci è sembrato abbastanza "stopposo") l'Alpaca e la Vicuña sono più teneri ma i camelidi delle Ande li lascerei alle loro montagne.

E' chiaro che state vivendo un'esperienza forte. Ma vi ricordate di Pavarolo? cosa vi manca di più?

Al primo posto metterei gli amici, il loro sorrisi... poi le nostre colline, i profumi, i sapori, le stagioni al loro posto (Natale si fa col freddo!)... le pietre delle vecchie case... i formaggi di Beppe...insomma quello che fa di ogni luogo un posto unico... e che ci manca davvero. E non mi dilungo ancora perché ci si emoziona troppo essendo così lontani!

ALLA BIENNALE...

Anche quest'anno gli alunni della scuola primaria hanno visitato la Biennale di Pittura presso il Castello di Pavarolo.

I bambini hanno apprezzato molto le opere esposte ed hanno voluto anche loro esprimere il loro giudizio e i loro commenti che gli insegnanti hanno raccolto.

Le opere più apprezzate dalla giuria dei ragazzi sono state "Ametista" di Mariastella Campanelli (19 voti!!!), "Boccioli" di Alessandra Palestini (17 voti) e "I guardiani dell'apparente libertà" di Marcello Nitti (10 voti).

Questa la recensione delle opere elaborata dagli alunni di quinta:



"Ametista": il quadro rappresenta delle gocce colorate. Esprime passione, felicità e dolcezza per i suoi colori spiccati, ti immerge in un misterioso spazio aperto.



"Boccioli": rappresentano un simbolo della rinascita della natura, quando si osservano si ha l'impressione di essere avvolti dal loro profumo e dal loro intenso colore. Trasmettono un senso di pace.



"I guardiani dell'apparente libertà": questo quadro rappresenta due rapaci che apparentemente sembrano proteggano qualcosa di grande valore. Tra-

smette sicurezza ma allo stesso tempo paura e tristezza. E' un chiaro esempio di giornata cupa e crepuscolare, avvolta da un oscuro mistero.

Bellissimo il lavoro realizzato dai bambini di quarta (a fianco), che hanno provato a riprodurre sui loro quaderni le opere che hanno gradito di più corredandole di originalissime recensioni.

Un sentito ringraziamento da parte degli insegnanti anche ai proprietari del Castello di Pavarolo, che ci hanno accolto con grande gentilezza e disponibilità accompagnando e guidando le classi nella visita della mostra e delle sale.

LE NOSTRE RECENSIONI (1)



Il quadro che mi è piaciuto di più è stato l' **OCCHIO** perché a me piacciono gli animali e si capisce che l'occhio è di un animale, poi è stato dipinto molto bene; ha tutti i particolari, ha delle tonalità di grigio scuro, grigio chiaro e nero. A me è piaciuto molto.
(CHIARA BOURLLOT)



Il quadro che mi è piaciuto di più è stato **STREET SOUL**, che è uno spray murale su tela di Davide Ippolito. Mi è piaciuto tanto perché è molto divertente ed anche molto espressivo; esprime allegria e vivacità, è anche molto colorato e questo lo rende ancora più bello.
(SAMUEL CAMPOCHIARO)



Il quadro che mi è piaciuto di più è **LA SIGNORA DI PARIGI**. Mi è piaciuto molto perché è il monumento più importante di Parigi, la Tour Eiffel.
(SAMUELE CAT GENOVA)



Il quadro che mi è piaciuto di più è di Mariastella Campanelli: **AMETISTA** perché assomiglia ad un arcobaleno di colori, sempre uguali con un bel ritmo di colori. È stato fatto con dei pastelli ad olio su una tela francese, fatto a forma di goccia d'acqua di colori; le sue dimensioni sono cm. 58 x 68. Il quadro è bellissimo, spettacolare per me, poi magari ad altre persone non piace, è dell'anno 2009.
(GLORIA FILIPPELLO)



Il quadro che mi è piaciuto è **I GUARDIANI DELL'APPARENTE LIBERTÀ** del 2010; è un olio su tela con dimensioni 102 x 89,5 e rappresenta degli avvoltoi. Il quadro mi è piaciuto perché mi hanno ispirato soprattutto i colori ed il paesaggio meraviglioso ed anche la grandezza degli avvoltoi. Mi sono piaciute anche le sfumature di colore del quadro.
(MARCO INFANTINO)

...continua...



La Scuola Primaria ha partecipato a giugno al concorso di disegno organizzato dalla Pro Loco su Pavarolo. Con il premio in denaro offerto alle classi, gli insegnanti hanno acquistato una fotocamera digitale per la scuola. Ringraziamo calorosamente gli organizzatori e ci complimentiamo ancora con tutti i bambini per gli splendidi lavori realizzati.



Un saluto affettuoso da parte di tutto il personale e di tutti i bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia di Pavarolo alla nostra Dirigente Liliana Viora, che dalla fine di ottobre ha cessato il servizio. A lei tutta la nostra stima e un grande ringraziamento per tutto ciò che ha fatto per la nostra scuola, oltre ai nostri migliori auguri per gli anni a venire!

Ognuno di noi nel proprio cammino di vita fa degli incontri e questi nel bene e nel male ci portano ad essere quello che siamo. Così nasce il Centro Aiuti per l'Etiopia che nel lontano 1982 ha portato Roberto Rabattoni (presidente e fondatore dell'associazione) a conoscere una realtà di guerra, di fame e di desolazione ma soprattutto ad incontrare il "Padre dei Poveri" (un frate cappuccino) come lo chiamavano in Etiopia: Padre Roberto Bello che con la sua enorme umanità e spiritualità ha indirizzato la mano e la fede di Roberto Rabattoni in queste opere di carità.



Purtroppo Padre Bello è morto quest'anno ad aprile ma ha lasciato e continua a lasciare il proprio segno che si vede nei visi di chi lo ha conosciuto e in questa povera gente che lo ha amato come un padre.

Le opere del Centro Aiuti per l'Etiopia sono state molte in questi anni: asili, mense, pozzi, adozione a distanza dei bambini poveri (garantendo almeno un pasto e la dignità di un vestito), operazioni chirurgiche in loco per le donne o interventi ed ospitalità in Italia per i casi più gravi. Purtroppo c'è ancora emergenza e c'è ancora molto da fare per questo paese che è uno dei più poveri al mondo, dove il tasso di

mortalità infantile è 108,5 ogni 1000 bambini sotto i 5 anni, fortunatamente in Italia siamo al 3,6 su ogni 1000. (dati tratti dalla Banca Mondiale aggiornati ad ottobre 2010). Vorremmo in questo spazio raccontarvi l'esperienza fatta dal gruppo scout 11 di Brescia che lo scorso anno ha trascorso due settimane, rinunciando alle ferie natalizie, all'insegna della solidarietà. Vi presentiamo alcuni brani tratti dall'articolo pubblicato sulla rivista semestrale **L'Etiopia Chiama** (rivista di informazione e divulgazione delle opere del Centro Aiuti per l'Etiopia). Riportiamo un breve brano su questa esperienza fatta da questo gruppo composto: 7 giovani scout, 3 capi scout ed infine 4 genitori.

"E così pieni di entusiasmo arriviamo il 23 dicembre bastano pochi attimi perché il clima goliardico e chiassoso lasci posto al silenzio, allo stupore nel vedere migliaia di persone in commino, sole o con i loro asinelli stracarichi, poveri ai bordi della strada, persone che dormono sui cordoli dello spartitraffico della strada; i sentimenti si accavallano, il cuore batte forte e nessuno parla più, scorgo qualcuno dei ragazzi che piange. La sera stessa del 24 dicembre Roberto ci propone di andare a distribuire il pasto ai poveri di Addis Abeba. Rispondiamo di sì e nel cuore della notte partiamo con lui... In breve raggiungiamo i luoghi dove vive "la spazzatura del mondo" ma non li vediamo. Roberto ci fa strada tra le macerie, vicino alle chiese, nei cimiteri dove sotto stracci e pietre nascono vivono e muoiono questi nostri fratelli. Rimaniamo senza fiato, abbiamo paura ecco che Roberto li chiama li sveglia e loro come "zombi" emergono dalla terra con un ampio sorriso. Roberto mi chiama: "venite qui c'è la Madonna con Gesù Bambino". Accorriamo e vediamo una giovane donna che allatta al seno un piccolo neonato di 2-3 giorni.

Ci sorride ci ringrazia e ci bacia le mani. Fa freddo.

E' la notte di Natale! Torniamo dopo aver distribuito in breve tempo 500 pasti, che sembrano poca cosa in tutta quella miseri consci che non saremo mai più gli stessi. " (brani tratti dall'articolo scritto da Gianandrea Bonometti Capogruppo Scout Brescia 11)

Per chi volesse avvicinarsi alle opere del Centro Aiuti per l'Etiopia o conoscere meglio l'associazione, grazie all'ospitalità di Don Marino Gambaletta, alcuni volontari faranno una **piccola testimonianza alla fine della funzione della S. Messa** -



le 10:30 il 12- /12/2010 presso la Chiesa di Pavarolo (S. Maria dell'Olmo) ed inoltre sul sagrato della Chiesa ci sarà la possibilità per chi

desidera di **poter aderire all'adozione a distanza dei bambini più poveri fra i poveri o contribuire ai vari progetti in atto.**

Ricordiamo che per l'adozione a distanza si tratta di rinunciare a metà caffè al giorno; infatti per il **mantenimento di un bambino/a in Etiopia il costo è di 15 € al mese** (ovvero 0,50 € al giorno) si assicura così: un pasto, i vestiti ed istruzione .

Gruppo Volontari Piemonte



I NOSTRI ATLETI CORRERANNO PER FAR CONOSCERE PAVAROLO. L'Atletica approda sempre di più a Pavarolo, sono 3 i podisti che corrono e gareggiano quasi tutte le domeniche Cesare SORBA, Enrico ALIBERTI ed Eugenio SOLARO "Gene". Enrico ed Eugenio si incontrano

poco sui campi gara pur correndo per la stessa società chierese.

La NOVATLETICA è la società che ci consente di organizzare la corsa podistica del mese di Maggio, che nel 2011 sarà alla V° Edizione. Il nuovo Sponsor della NOVATLETICA da Gennaio 2011 sarà il nuovo locale di Pavarolo "Il Punto" Caffè letterario in Via Maestra. Le nuove divise, avranno sulla parte posteriore il logo del Caffè letterario di Pavarolo; dal mese di Gennaio con i nuovi tesseramenti si aggiungeranno 18 Atleti ed Atlete, pronti a correre ovunque: provincia , regione, Italia ed alcuni anche all'estero, portando in ogni città il nostro nome. Un ringraziamento a Carmen Restuccia ed al marito Giovanni De Maria.

Eugenio Solaro "Gene"



Il Direttivo della Pro-Loco di PAVAROLO, Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i concittadini Soci e non . Auguri e ringraziamenti a tutti gli sponsor che stanno partecipando per riuscire a realizzare la V° Edizione della "Strapavarolo & Dintorni" 29/Maggio/2011.

Consiglio Provinciale di Torino/Amministratori Comune di Pavarolo/ NOVATLETICA, settore Podismo (Chieri To.)/New Balance (Bolzano)/ Panmonviso (Andezeno To.)/Castello Rosso(Costigliole Saluzzo Cn.)/ Self-Service BUILDING EAT (Rivoli To.)/Quinoa Sport (Rivoli To.)/ FASANO Opel (Chieri To.)/TECNOGASA (Chieri To.)/Ferramenta CERRATO (Chieri To.)/Caffè VERGNANO (Santena To.)/FootCare Dottor Fish (Chieri To.)/MAVES (Montaldo T.se To.)/Az. Vinicola DACCATO DUILIO (Agliano Terme At.)/Carrozzeria STOCCO (Chieri To.)/Ristorante del Castello di Pavarolo/ARCOPLASTICA (Andezeno To.)/BIG MAT (Chieri Chivasso To.)/Centro Colori Chieri (Chieri To.)/ Cicli PAROLIN (Chieri To.)/Il Mondo FRICANDO' (Poirino To.)/ Birrificio PARSIFAL (San Raffaele Cimena To.)/EQUILIBRA (Orbassano To.)/Radio GRP (Torino Piemonte)/Cascina DOMINA (Gassino T.se To.)/Farmacia ALIBERTI (Pessione di Chieri To.)/Agenzia PARLATI di Mario p.i. Parlati Torino/Spaccio ILSA (Collegno To.)/Gruppo SMAT Torino/Syprem S.r.L. (Ciriè To.)/Banca Ag. BNL Finance Torino/AIL - Associazione Italiana Leucemie Torino

Un altro anno di calcio a Pavarolo a cura del G.S. Pavarolo 2004 ASD

Arrivati al termine del girone d'andata o della prima fase nei diversi campionati ci partecipano le squadre pavarolesi ci troviamo di fronte a piazzamenti di tutto rilievo e a qualche grossa novità.

La principale sta nel fatto che nel frattempo le società sportive del nostro paese sono diventate addirittura due: al Gruppo Sportivo Pavarolo 2004 si è infatti aggiunto (udite udite) nientemeno che il Real Pavarolo! Direte: ma che trovata è mai questa? Perché di trovata proprio si tratta: all'inizio dell'estate, per rimediare al rischio di perdere l'intero gruppo della squadra Juniores, gran parte dei cui giocatori per motivi anagrafici non avrebbero più potuto iscriversi a questa categoria, il direttivo del Pavarolo 2004 ha deciso di accogliere la proposta avanzata dall'allenatore Claudio Croveri e dal dirigente Mauro Montaldo, e cioè fondare una nuova Società, per così dire "parallela" a quella esistente e iscriverla al campionato di Terza Categoria.

E così è nato appunto il Real Pavarolo, nel quale giocano ben 7 ragazzi pavarolesi frutto del vivaio: agli ormai famosi fratelli Roagna si aggiungono i gemelli Casalis, Andrea Truffo, Giulio Longhena e Marco Gajeri. Presidente, allenatore e all'occorrenza giocatore (si è però rifiutato di fare il magazziniere) è lo stesso Claudio Croveri, vicepresidente Sergio Varetto, mentre Mauro Montaldo è segretario e sponsor della squadra.

Tornando ai risultati sportivi delle due Società, in prossimità della pausa natalizia il Pavarolo 2004 vede la sua prima squadra in testa al girone di Seconda Categoria, anche se fuori dalla Coppa Piemonte, mentre il Real Pavarolo è terzo nel suo girone di Terza Categoria ed è ancora in lizza nei quarti di finale della Coppa Piemonte.

Nel settore giovanile del Pavarolo 2004 (il Real ovviamente ne è privo) gli Allievi si sono piazzati a metà classifica nella fase preliminare e disputeranno ora il campionato provinciale a 12 squadre a partire dal 5 febbraio. Per il momento termineranno gli impegni autunnali il 18 dicembre, per riprendere ad allenarsi intorno alla metà di gennaio.

Gli Under 14 hanno partecipato al campionato CSI, terminando l'andata con risultati contrastanti e discreti miglioramenti nel gioco.

I Pulcini 2000 dal canto loro non hanno lasciato scampo agli avversari: con 7 vittorie su 7 partite fin qui disputate sono l'orgoglio del loro condottiero Gianpiero Bruno, responsabile delle giovanili.

Nella categoria Pulcini misti 2001-2002 la nostra squadra ha concluso a metà classifica, e si congederà dalla fase autunnale con un'amichevole il 13 dicembre. In seguito gli allenamenti riprenderanno il 17 gennaio.

I Piccoli Amici, dal 2001 in poi, si sono divertiti e hanno preso confidenza con questo sport, trovando nel gruppo amici con cui è bello tirare calci a un pallone. I loro allenamenti continueranno fino al 6 dicembre; successivamente, dopo la pausa che durerà fino a tutto gennaio, riprenderanno al coperto in palestra durante il mese di febbraio e torneranno al campo di gioco (il nuovissimo campo sintetico inaugurato quest'anno dal Comune) verso i primi di marzo.

Con un totale di 140 atleti distribuiti su 7 squadre il gruppo sportivo sta ora pensan-

do a un rafforzamento societario a livello sia del Consiglio Direttivo, sia della dirigenza: chi volesse proporsi per un incarico è il benvenuto, potendo per parte nostra assicurare che si tratta di un ambiente amichevole e alla buona, ma dove non mancano la serietà di intenti e la volontà di conseguire buoni risultati.

Un caldo augurio a tutti per un sereno Natale e un 2011 pieno di vittorie!

Il Presidente e lo staff direttivo del Gruppo Sportivo

La disfida di Chambéry. A giugno il G.S. Pavarolo 2004 ha avuto il suo battesimo internazionale, essendo stato invitato ai festeggiamenti per il 50° anniversario dalla fondazione della polisportiva J.S. Chambéry, in Savoia.

Il vicesindaco Varetto ha così potuto consegnare al sindaco della città francese il libro "Atelier Pavarolo" per far conoscere anche oltralpe il nostro bel paese collinare. Per quanto riguarda l'aspetto agonistico si sono disputati due incontri, uno con la Juniores e uno con la prima squadra (Seconda Categoria). Si sono perse entrambe le partite, con onore, contro avversari che disputano serie assai superiori nei campionati francesi.

Inutile dire che viaggio e permanenza a Chambéry, con relativa aneddotica, sono già entrati nella storia del gruppo sportivo.



Prima squadra e squadra Juniores a Chambéry

www.vivopavarolo.it



Sul Blog vi consigliamo l'interessante rassegna stampa. In particolare l'articolo che riguarda il progetto "punto acqua" della Smat per Pavarolo. Sorgerà nei nuovi giardinetti di villa Enrichetta e offrirà ai cittadini acqua minerale, liscia e gassata, a temperatura idonea.



Blog news

Appuntamenti natalizi



Scambio di auguri in Municipio. Mercoledì 15 dicembre alle ore 18,30, nella sala consigliare del Comune ci sarà il consueto scambio degli auguri tra i membri del Consiglio comunale con i dipendenti comunali, i rappresentanti delle

associazioni (Gruppo sportivo e Pro loco), i volontari e il Gruppo della Protezione Civile.

Panettone agli anziani. Nei giorni precedenti il Natale, una rappresentanza della amministrazione comunale raggiungerà gli anziani ultra ottantenni di Pavarolo per portare i migliori auguri di buone feste, e consegnare il panettone.

Natale si avvicina. Il giorno 18 dicembre alle ore 21.00 presso la Scuola Elementare di Pavarolo, l'Amministrazione Comunale organizza un evento musicale, in collaborazione con la Scuola di Musica di Chiara Raggi, per celebrare il Santo Natale. L'occasione sarà propizia per un brindisi augurale. La partecipazione è libera e ci auguriamo che siate numerosi.

Santa Messa di mezzanotte. L'appuntamento è per tutti nella Chiesa parrocchiale per venerdì 24 dicembre alle ore 23,30. Nell'attesa della celebrazione della S. Messa di mezzanotte, che sarà officiata dal parroco Don Marino Gambaletta, il coro parrocchiale guidato dalla sig.ra Barbara Bruno Chierigato proporrà una serie di canti natalizi. Al termine della funzione religiosa, sul piazzale della chiesa la Pro Loco offrirà a tutti presenti vin brulé, cioccolata calda e panettone.



Capodanno aspettando il 2011. La Pro loco organizza per venerdì 31 dicembre una serata divertente presso il salone della scuola elementare- CENONE, GIOCHI ecc.... E' necessaria la prenotazione entro e non oltre il 24 dicembre. (Nella tel 0119416520 - cel.3467285819 - Marilena 0119407278 – cel 3290898645 ore serali)

Arriva la Befana. La Pro loco organizza la festa della Befana. Diventata negli anni un appuntamento fisso aspettato da tanti bimbi pavarolesi e non. Si svolgerà giovedì 6 gennaio 2011. L'appuntamento è alle ore 15 nel salone della scuola elementare. La festa dei bambini è aperta a tutti.

Festa Patronale San Defendente. S. Defendente è il patrono della borgata dei Tetti, la festa si svolgerà domenica 2 gennaio 2011. Alle 10,30 il parroco don Marino Gambaletta celebrerà la S. Messa nell'omonima chiesa della borgata. Seguiranno il saluto del sindaco alla popolazione ed alle autorità, un breve concerto della Filarmonica Chierese. Al termine il Comune offrirà l'aperitivo a tutti i presenti. Alle ore 13 verrà organizzato dalla Pro loco il pranzo.

N.B. In prossimità delle singole feste daremo maggiori dettagli su volantini



I redattori di Pavarolo Informa augurano agli affezionati lettori ed a tutti i cittadini di Pavarolo Buone Natale e Felice 2011



UNION JACK CORNER*

By Glenn Richardson

CHRISTMASTIME. Do you know the meaning of the word "Christmas"? It originated as two words "Christ's Mass". It derived from Old English "Cristes maesse". This date December 25 is not known to be the actual birthday of Jesus Christ but was probably chosen to correspond with the day exactly nine months after some early Christians believed he was conceived.

Christmas is also celebrated by non-Christians and its customs are pre-Christian or secular themes in origin. Several mythological figures like Santa Claus (Saint Nicholas) are associated with bringing gifts for young children.

Did you know that Santa Nicholas originally wore green clothes and not red!?

Did you know that Santa Claus was first seen as blood red by a Coca Cola advert in 1931! Well it is true! However a famous artist for Harpe-

r's Weekly magazine called Thomas Nast also changed the original green color of Saint Nicolas' tunic to pale red and Coca Cola then modified it further.

When I was young I used to go out with the church choir in the evening and sing Christmas Carols in the street with a lantern.

It was very atmospheric and I enjoyed it very much. We also sang in the popular Christmas Mass in church at midnight.

In Great Britain Christmas is celebrated on the 25th of December and young children wake their parents up early in excitement as they discover all the presents under the tree. It is the custom to leave a fruit cake and milk for "Santa" on the kitchen table to thank him for coming. While the family open presents breakfast is served and "Christmas Dinner" is eaten from 2 to 3pm during which the Queens' speech is broadcast on television. After dinner we ate the famous Christmas pudding covered with flaming brandy.

Children also go to Pantomimes (interactive theatre). In reality Christmas is a time for celebrating

the birth of Jesus and yet this has been forgotten in the commercial phenomena.

It is a time of giving presents to children as well as the poor and forgotten. We should remember this and teach our children!

Merry Christmas and a Joyful New Year.

Glossary meaning-significato / derived-avere origine / known-conosciuto / month-mese / believed-credevo / conceived-concepito / celebrated-festeggiato / customs-usanze / secular themes-temi secolari / figures-personaggi / bringing- portatore 7 gifts-regali / wore- indossava / clothes-abiti advert- pubblicità / magazine-rivista / tunic- cappotto / futher-ancora / choir- coro / carols-canzone storiche / enjoyed-godeva / sang-cantavo / church-chiesa / wake-svegliare / discover-scoprono / presents-regali / leave-lasciare / coming-essere venuto / during which-durante il quale / flaming-fiammeggiante / pantomime-teatro interrattivo / birth- nascita / yet-tuttavia / forgotten- dimenticati / as well as-oltre ad / poor-poveri

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA PRO LOCO. La Pro loco ha raggiunto i suoi primi sei anni di attività. Il bilancio dell'esercizio 2010 ed il preventivo 2011 sono stati illustrati, discussi ed approvati nel corso dell'assemblea dei soci del 26 novembre 2010 presso la Scuola Elementare. Tra i punti all'ordine del giorno era il rinnovamento del direttivo in quanto l'attuale era in scadenza. Il nuovo direttivo risulta così formato: presidente Alessandro Chierogato, vicepresidente Moro Marilena, segretario Sorba Cesare, tesoriere Nella Gai, i consiglieri Solaro Eugenio, Anna Maria Ruffatto, Roberto Lanteri, Vola Carlo, Vignola Valentina. Lasciano il direttivo Lanteri Gabriele, Tabacco Franco, Gilardi Felice. I primi appuntamenti saranno il Capodanno, la Befana e la Festa Patronale di San Defendente. I Soci pro loco nel 2010 sono stati 47. Sono aperti i tesseramenti a soci per l'anno 2011. Per noi del direttivo, sono molto importanti per il sostegno alle attività svolte unicamente nell'interesse del paese. Vi preghiamo pertanto di iscrivervi numerosi.



PARTECIPARE... Abbiamo sotto gli occhi, durante tutto l'anno, le innumerevoli attività che la nostra Pro Loco porta avanti con passione, competenza e amore per gli abitanti del nostro paese. Molte persone, anche non appartenendo ufficialmente ad essa, offrono il loro aiuto disinteressato durante le feste e gli eventi. Offrono buona parte del loro tempo libero per far sì che tutto riesca al meglio. E si può senza ombra di dubbio affermare che dal loro sforzo e partecipazione sono nate le feste più belle che si ricordino a Pavarolo e dintorni, facendo diventare il nostro piccolo centro un'attrazione durante le sere d'estate, il Capodanno, e gli altri appuntamenti fissi. Eppure, nonostante ciò, negli ultimi anni il numero di soci della Pro loco è calato, pure in controtendenza con la crescita demografica del paese. L'invito perciò è quello di collaborare semplicemente diventando soci, in modo da offrire un piccolo, piccolissimo aiuto economico al bilancio della Pro Loco. Vi ringraziamo e vi aspettiamo fra noi.

L'angolo delle Voci a cura di Spizzichino



IL TESORO DEI POVERI. C'era una volta non so più in quale terra, una coppia di poverelli. Erano questi due poverelli, così miseri, che non possedevano nulla, ma proprio nulla di nulla. Non avevano pane da mettere nella madia, né madia da mettervi il pane. Non avevano casa per mettervi una madia, né campo per fabbricarvi casa. Se avessero posseduto un campo, anche grande quanto un fazzoletto avrebbero potuto guadagnare tanto da fabbricarvi casa.

E se avessero avuto la madia, è certo in un modo o in un altro, in un angolo o in una fenditura avrebbero potuto trovare un pezzo di pane o almeno una briciola. Ma, non avendo né campo, né casa, né madia, né pane, erano in verità assai tapini.

Ma non tanto del pane lamentavano la mancanza, quanto della casa. Del pane ne avevano abbastanza per elemosina; e qualche volta avevano anche un po' di companatico, e qualche volta anche un sorso di vino. Ma i poveretti avrebbero preferito di rimanere sempre a digiuno, e possedere una casa dove accendere qualche ramo secco e ragionar placidamente dinanzi alla brace.

Quel che va meglio al mondo in verità a preferenza anche di mangiare è posseder quattro mura per ricoverarsi. Senza le quattro mura, l'uomo è come una bestia errante. I due poverelli si sentivano più miseri che mai, in una sera triste della vigilia di Natale: triste soltanto per loro poiché tutti gli altri in quella sera hanno il fuoco nel camino e le scarpe quasi affondate nella cenere.

Come si lamentavano e tremavano, su la via maestra. Nella notte buia s'imbattono in un gatto che faceva un miagolio roco e dolce.

Era, in verità, un gatto misero assai, misero quanto loro, poiché non aveva che la pelle sulle ossa e pochissimi peli sulla pelle. S'egli avesse avuto molti peli sulla sua pelle, certo la pelle sarebbe stata in migliori condizioni. I poverelli son buoni e s'aiutano fra loro.

I due nostri dunque raccolsero il gatto e neppure pensarono a mangiarselo. Chè anzi gli diedero un po' di lardo avuto per elemosina. Il gatto, come ebbe mangiato si mise a camminare dinanzi a loro e li condusse a una vecchia capanna abbandonata. C'eran là due sgabelli e un focolare, che una raggio di luna illuminò un istante, e poi sparve.

Ed anche il gatto sparve con il raggio di luna, cosicchè i due poverelli si trovaron seduti nelle tenebre, innanzi al nero focolare. Dissero. Se avessimo appena un tizzone! Fa tanto freddo! E sarebbe tanto dolce scaldarsi un poco e raccontare favole! Ma, oimè! Non c'era fuoco nel focolare, poiché essi erano miseri. In verità, miseri assai. D'un tratto due carboni si accesero in fondo al camino: due bei carboni gialli come d'oro. E il vecchio si fregò le mani in segno di gioia, dicendo alla sua donna: - senti che buon caldo? - Sento, sento! - rispose la vecchia e distese le palme aperte innanzi al fuoco. - Soffiaci sopra - ella aggiunse - La brace farà la fiamma. - No - disse l'uomo si consumerebbe troppo presto. E si misero a ragionare del tempo passato.

I poverelli si contentan di poco e son più felici. I nostri due si rallegrarono, fin nell'intimo del cuore, del bel dono di Gesù Bambino, e resero fervide grazie al Bambino Gesù. Tutta la notte continuarono a favoleggiare scaldandosi, sicuri ormai d'essere protetti dal Bambino Gesù, poiché i due carboni brillavan sempre come due monete nuove, e non si consumavano mai.

E quando venne l'alba, i due poverelli, che avevano avuto caldo ed agio tutta la notte, videro in fondo al camino il povero gatto che li guardava con i suoi grandi occhi d'oro. Ed essi non ad altro fuoco s'erano scaldati, che al baglior di quegli occhi.



POESIA NOTTE SANTA E' nato GESU'

Mamma; chi è che nella notte canta
questo canto divino?
Caro; è una Mamma poveretta e santa
che culla il suo Bambino.
Mamma, m'è parso di sentire un suono
come di ciaramella
Sono i pastori, mio piccino buono,
che van dietro alla stella....
Mamma, c'è un batter d'ali, un sussurrare,
di voci intorno, intorno....
Sono gli Angeli discesi ad annunziare
Il benedetto giorno.
Mamma, il cielo si schiara e si scolora
come al levar del sole....
Splendono i cuori degli uomini: è l'aurora
del giorno dell'Amore.

D. VALERI

(Gabriele D'Annunzio)

SANTI DEL MESE. Auguri a tutti coloro che si chiamano: Auguri a tutti coloro che si chiamano: Silvia Giusto(3-11) Leonardo(6-11) Ernesto Oreste (9-11) Renato(12-11) Margherita(16-11) Diego Elisabetta(17-11) Cecilia(22-11) Caterina(25-11) Eligio(1-12) Barbara(4-12) Giulio(5-12) Nicola(6-12) Ambrogio(7-12) Giovanna(12-12) Lucia(13-12) Virginia Valeriano Cristiana(15-12) Adelaide(16-12) Graziano(18-12) Dario(19-12) Vittoria(23-12) Adele(24-12) Stefano(26-12) Davide(29-12) Eugenio(30-12) Silvestro(31-12)